

Tomasz Marczyński e Michał Gołaś al loro ultimo Tour de Pologne.

Il Tour de Pologne 2021 rimarrà nella memoria di Tomasz Marczyński e Michał Gołaś, due tra i più forti e conosciuti atleti del panorama ciclistico polacco. Al termine della stagione, infatti, entrambi termineranno la loro carriera. La loro generazione, assieme a quella di Michał Kwiatkowski, ha attraversato un'epoca nel quale il ciclismo è diventato sempre più internazionale e il Tour de Pologne una corsa tra le più importanti del mondo. Entrambi nati nel 1984, hanno seguito carriere diverse militando in squadre importanti e portando la qualità della scuola polacca sulle strade di tutto il mondo.

"Ho cominciato questa stagione sapendo che sarebbe stato il mio ultimo anno da professionista. Ora che sono qui sono felice, mi piace correre al Tour de Pologne, ci sono tanti tifosi che mi sostengono e tifano per me. E' davvero bello." confessa Tomasz Marczyński 3 volte campione polacco su strada e vincitore di due tappe alla Vuelta oltre a numerosi altri successi ottenuti in carriera. "Il ciclismo mi ha dato tantissimo, la mia carriera è stata un sogno di bambino realizzato. Sono stato campione nazionale, ho vinto tante corse, ho viaggiato tantissimo, ho conosciuto tanta gente e tanti paesi, ho imparato le lingue ed è stato un viaggio bellissimo. Ho sfruttato il mio tempo nel ciclismo al 100% e ora sento di dover cominciare una nuova parte della mia vita. Se due anni fa mi avessero chiesto quando avrei smesso di correre non avrei avuto una risposta, mi sembrava che questo giorno non sarebbe mai arrivato. Poi le cose cambiano e i progetti prendono forma. Rimarrò sicuramente legato al ciclismo. Devo ancora decidere bene ma ci sono tante cose che mi terranno legate alla bici. Sento che è ora di cambiare ma sono felice."

"Quando ho prolungato il mio contratto nel 2019 sapevo che avrei smesso al termine di quest'anno" ha spiegato Gołaś tra i più forti e rispettati gregari in gruppo. "E' una decisione che ho maturato nel tempo. Sento che è il momento di dedicarmi alla mia famiglia e dare loro indietro tutto ciò che loro mi hanno dato in questi anni di corse in giro per mezzo mondo. Non è una decisione facile da prendere ma penso che questo sia il momento giusto. Vorrei smettere superando la barriera delle 1000 corse in carriera. Al termine del Tour de Pologne saranno 987 giorni di gara quindi dovrei farcela. Chiaramente l'obiettivo è di fare del mio meglio per la squadra fino al termine della stagione. In carriera non ho vinto tanto ma ho avuto la fortuna di stare al fianco di grandi campioni e tra questi Michał Kwiatkowski ha un posto speciale. Sono stati anni indimenticabili con lui e sono felice di essere stato parte della vittoria al campionato del mondo di Ponferrada, il momento più alto della storia del ciclismo polacco."

Al termine della stagione il ciclismo tutto sarà un pò più povero.